

gregati ne la dieta a Bada per esser aiutati, et che ditti 5 aiutavano la vera fede dove potevano. Et, per lettere pur di 24 di Lucerna dil nontio dil reverendo Verulano a di 15, fu fata la dieta a Bada, la qual durò 8 zorni, dove si ha ordinata un' altra dieta in Fransel in Turgovia alli 15 di l' instante per li 10 cantoni che hanno dominio in quelli loci, dove se dieno remeter tutti li preti et frati et boni christiani che erano scaziati; et per parlar di le cose loro seguendo li capitoli di la pace et di le spexe fate in la guerra che dieno refar bernesi alli 5 cantoni. Il sculteto de Brengar, qual era sta scaziato, è sta rimesso in quel officio dalli 5 cantoni, per esser bon christiano, e quella terra è sta priva di la election di tal officio e dia pagar fiorini di rens 100 milia per esser sta ribella, et il sculteto che si ritrovava a tempo di la rebelion con molti giovani di quel loco sono sta condannati. Similmente in Melingen loco vicino a Brengar è sta restituita la messa, come li era sta comandato per il sculteto di Lucerna butaseno zoso parte di le mura, come li era sta comandato, se non che bruseriano tutto quel loco. Comparse *etiam* uno nontio di lo episcopo di Costanza et dil reverendo capitolo a li quali è sta restituito tutto quello che hanno in le terre de li 5 cantoni, in le qual ditti cinque hanno da fare per la sua portion, et non si li mancherà di favorirli, che'l sia ritornato in constantia, con destrezza senza romperli insieme. Li canonici de Zurzach sono sta restituiti, che erano scaziati, excetto uno che ha preso moier qual non harà più parte nel monasterio, ma il suo beneficio è stato oferto ad altri; et finalmente sono sta restituiti tutti li preti nel dominio de li cinque cantoni, et ne li lochi dove hanno parte essi cinque cantoni, questi dico che sono comparsi, et se restano alcuni da remeter e ne la futura dieta si remeterano. Li 5 cantoni danno leze a tutti, et ogniuno ricore a loro, quali ove possono aiutano tutti a ritornar a casa, benchè non siano nel dominio loro, con quelli più honesti modi possiwo per non si rompere con li 8. in li lochi comuni de li cinque cantoni come è Brengar, Melingen, Rapsol, Veze, Zurzan, Valturgovia et parte de Lochinburgo. È sta restituita la messa in Clarona, da 8 terre et ville che sono, quattro le maior hanno rimessa la messa, et di brieve farà cosi il resto.

Molti preti che hanno tolto moglie desiderano di lasarla et di tornar ne la bona fede, et rizerchano il reverendo Verulano nontio pontificio a darli qualche ottimo rimedio. Le lighe fate per li 8 cantoni con diverse città e terre da poi la setha luther-

rana sono sta date da essi 8 cantoni alli 5 et sono sta lacerate. Fo *etiam* parlato in la dieta di licentiar le 4 bandiere da Lecho per questo signor duca, de qualli Svizari si doleno molto dicendo che provederiano a li casi loro. Marco Sith richiese in la dieta salvo condotto de li 5 cantoni, et essi comunicato la cosa con li 8 li hanno fato il salvocondutto di suo concesso di poter negociar in publico, et volendolo scriva Sith a li signori di Svith che li si ordinerà una dieta per aldirlo, et inteso che lo haverano significarano il tutto alli 8 cantoni, et s' il vorà pace li 5 cantoni serano mediatori, essendosi il consenso de li 8. Li villani de Zurich hanno proposto a la città certi capitoli, non li è stà risposto, et li manda inclusi.

Molti sono de li grandi et pizoli in li 8 cantoni che sono lutherani e desiderano venir alla vera fede, ma non sano il modo di trovar le casone, et se in svizari fosse alcuno catolico di autorità faria optimo frutto. Di Lecho si ha che svizari e grisoni sono di oppinion di bater il ponte, et cosi si farà ancor che si pratici l'acordo dil castelan, gionti che saranno alcuni pezi di artellarie che dieno gionger di brieve.

Scrive il Tegio secretario di questo illustrissimo signor apresso il re di romani, che alli 16 dil pasato partendosi uno orator dil Vayvoda da Soa Maestà fece pãrole molto stranie minaziando la guerra da turchi a questa primavera da ogni canto, con dar molto da far a l'imperador a esso re di romani, e che in Sicilia il turco metterà uno re tributario qual però sarà christiano, cegnando avesse a esser francese, con dir che a primavera francesi si moverano per Italia, e il simil si ha da Roma, et che il re di Dacia Christiano era ritornato in Olanda con li armamenti de li navili che li dè l'imperator tutti rotti, e stava per partire un' altra fiata per altra via, onde il re suo contrario stava parato in Dacia per diffendersi. Di la corte Cesarea de qui si aspetta aver qualche aviso et risposta zerca li alozamenti de ispani in Cremonese.

*Articuli quos Turicenses subditi dominis suis proposuerunt.* 161

Primo. Postea quam pax facta est rogamus dominos nostros dilectos, quod ipsi nec sacerdotes nec alii ullam tutelam nec ullum privilegium promittant etiam nullum bellum post hae incipiant sine consensu et voluntate subditorum, sicut vos domini nostri id nobis antea promisistis, nam non